

PROGRAMMA

IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE

**DA NATURA E PAESAGGIO ALLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
CONNESSIONI CULTURALI EDUCATIVE SOCIALI**



EUROPA/EUROPE

**2025 ANNO EUROPEO
dell'educazione alla
cittadinanza digitale**



**Programma
IL FILO DI ARIANNA:
Arte come identità culturale**



ics

Associazione I.C.S. APS
International Communication Society
Via Paolo Buzzzi 46 E
00143 Roma
C.F. e IVA 03649021007
Tel. 335376186
Fax: +06 77206257
e-mail: icsociety@libero.it
sito web: www.icsociety.eu

A. 2025 PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Il 2025 è l'anno europeo dell'educazione alla cittadinanza digitale. A deciderlo i ministri dell'istruzione dei Paesi membri del Consiglio d'Europa nel corso della conferenza tenutasi a Strasburgo cui ha partecipato anche il ministro Giuseppe Valditara. Uno degli scopi dell'iniziativa, che il Consiglio d'Europa ha proposto, è la trasformazione in una giornata o settimana dedicata ogni anno a questo tema, per portare a conoscenza i vantaggi di essere un cittadino digitale con una conoscenza sufficiente e una comprensione critica dell'ambiente digitale per sfruttare opportunità e superare le sfide. L'iniziativa mira anche a raccogliere e divulgare informazioni sulle competenze, sui metodi (in particolare quelli innovativi) e sugli strumenti utilizzati per l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione alla cittadinanza digitale, inclusi quelli sviluppati nell'ambito di altre iniziative internazionali.

“L'innovazione e la digitalizzazione devono far parte di una riforma strutturale dello Stato che promuova più democrazia, uguaglianza, etica, giustizia e inclusione e generi una crescita sostenibile nel rispetto dell'essere umano e del nostro pianeta” (Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione).

25 ANNI DALLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

“Paesaggio” designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni». La Convenzione, ufficialmente sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata dall'Italia con la legge 9 gennaio 2006 n. 14, il paesaggio viene riconosciuto come elemento fondamentale del patrimonio culturale e naturale d'Europa. La Convenzione di Firenze, infatti, si applica all'interno di tutti gli Stati membri e riguarda ogni tipo di paesaggio, da quello straordinario a quello quotidiano che pur svolge un ruolo importante per la comunità che vi si identifica.

In Italia il paesaggio è tutelato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che risale al 2004, il cui art. 131 sancisce: **«Per Paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni»**. Ma il paesaggio è salvaguardato anche dall'art. 9 della Costituzione, che recita: «la Repubblica... Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni».

La Convenzione dell'Unesco sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale (1972) nel 1992 ha inserito anche i paesaggi culturali tra i siti che possono essere iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale, descrivendoli come rappresentazioni di “creazioni congiunte dell'uomo e della natura”, così come definiti all'articolo 1 della Convenzione; infatti illustrano l'evoluzione di una società e del suo insediamento nel tempo sotto l'influenza di costrizioni e/o opportunità presentate, all'interno e all'esterno, dall'ambiente naturale e da spinte culturali, economiche e sociali. La loro protezione può contribuire alle tecniche moderne di uso sostenibile del territorio e al mantenimento della diversità biologica.

La nostra ricchezza naturale, culturale e paesaggistica è inestimabile. Il paesaggio è la grande risorsa dell'Italia, la fonte della sua identità e della cultura nazionale e, non a caso, è il Paese con più siti Unesco al mondo.

Il 20 ottobre, giorno dell'apertura alle firme della Convenzione Europea del Paesaggio, è diventato "Giornata Internazionale del Paesaggio" (International Landscape Day).

Per dare attuazione e rafforzare l'attività di sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche legate al paesaggio, come previsto anche dalla Convenzione di Firenze, il DM 457 del 7 ottobre 2016 (art. 1) ha istituito nel giorno 14 marzo di ogni anno la Giornata Nazionale del Paesaggio, dedicata alla promozione della cultura del paesaggio attraverso progetti sull'intero territorio nazionale, in collaborazione fra il Ministero della Cultura e gli altri enti territoriali.

800 ANNI DAL CANTICO DELLE CREATURE DI SAN FRANCESCO

Nel 1225, in un momento di grande sofferenza, Francesco, afflitto da gravi e dolorose malattie, invoca Dio il quale gli si rivela promettendogli il Paradiso come ricompensa. A seguito di questa rassicurazione – nota come certificatio – Francesco compone delle Laudi di ammirazione estatica per la bellezza della natura e del creato.

La copia più antica del Cantico di Frate Sole, custodita nella Biblioteca del Sacro Convento di Assisi, è arrivata a noi in una raccolta di fascicoli del XIII secolo riguardanti san Francesco, le origini dell'Ordine dei frati Minori e santa Chiara.

L'innovazione di san Francesco consiste nel riconoscere una inusuale fratellanza tra tutti gli esseri inanimati del creato: il Sole, la Luna, le Stelle, il Vento, l'Acqua e il Fuoco.

Ode di riconciliazione e rispetto tra uomo e natura, il Cantico è un inno profondamente moderno e universale che ha attraversato indenne ottocento anni della nostra storia.

Per mettere in rilievo molti aspetti spesso non sufficientemente considerati, ci rifacciamo a due Mostre, una in Italia e un'altra a Londra:

Dal 2 ottobre 2024 al 6 gennaio 2025, al Museo di Roma a Palazzo Braschi era possibile visitare la mostra "LAUDATO SIE: NATURA E SCIENZA. L'EREDITÀ CULTURALE DI FRATE FRANCESCO" 1224 - 2024

"La più antica copia del **Cantico delle Creature** o **Cantico di Frate Sole di san Francesco**, a 800 anni dalla stesura del testo considerato tra i primi scritti poetici in volgare italiano, **per la prima volta** viene esposta a Roma al **Museo di Roma a Palazzo Braschi** insieme a **93 opere tra manoscritti e libri del Fondo antico della Biblioteca Comunale di Assisi, conservati presso il Sacro Convento della città umbra**".

Dalla quarta sezione, **Sora luna e le stelle: l'astronomia**, in poi, lo sguardo si focalizza sulle singole scienze, astronomia, matematica, fisica, chimica, medicina. In particolare, il Tractatus de Sphaera, attribuito al francescano inglese John Peckham, raccoglie e mette insieme, teorie dell'astronomia e della cosmologia greca, araba e latina.

Nella sala **Del numero e della visione: matematica e ottica** si comprende il valore che i francescani attribuirono alla matematica e alla scienza della luce, studiata, questa ultima, sia dal punto di vista fisico-matematico sia fisiologico. Nel mondo tutto è in movimento: la fisica sono esposti i più antichi manoscritti che testimoniano l'influenza delle teorie aristoteliche sui maestri delle università medievali, tra i quali molti dotti francescani.

Il sapere alchemico è protagonista della settima sala Gli elementi, i minerali, i metalli e la loro trasformazione: l'alchimia, un tempo praticata e conosciuta ed oggi totalmente scomparsa.

Infine, nella sezione La Fabrica del corpo: **medicina, anatomia e chirurgia** emerge l'interesse dei francescani ebbero anche per la medicina e per tutto ciò che vi era connesso, integrando l'esperienza diretta con lo studio dei testi e delle teorie da essi riportati.

La National Gallery di Londra ha dedicato, nel 2023, una mostra a San Francesco di Assisi.

"Ha mobilitato una nutrita rete di istituzioni pubbliche e collezioni private, europee e americane, la mostra che la National Gallery di Londra dedica alla figura di San Francesco, per la prima volta protagonista sul suolo inglese di un focus che racconta **il suo ascendente sul mondo dell'arte, dalle committenze religiose di epoca medievale all'interpretazione che ne hanno dato gli artisti contemporanei**. San Francis of Assisi, che è anche la prima mostra dedicata a un santo cattolico dalla National Gallery, ha riunito nel museo londinese oltre quaranta opere, dai primi pannelli trecenteschi alle reliquie, a manoscritti e film (istintivo pensare a Fratello sole, sorella luna di Franco Zeffirelli, del 1972), e opere d'arte contemporanea, fotografie, ma anche un fumetto Marvel – ebbene sì, Francis Brother of the Universe, edito nel 1980, con i disegni di John Buscema, noto per Conan il barbaro – a testimoniare quanto il poverello d'Assisi, con i valori che ha saputo concentrare in sé ben oltre la sfera religiosa, sia diventato un'icona che trascende confini geografici, culturali e temporali.

A seguito di quanto sopra evidenziato si invitano gli istituti scolastici a partecipare con nuovi progetti o con progetti che hanno iniziato e realizzano durante l'anno evidenziando, anche su altri temi culturali inviando il modulo di adesione al fine della loro presentazione – ed eventuale premiazione – durante i cinque eventi dell'European Ardesis Festival 2025 che avranno luogo a Cremona Brescia Milano, nel mese di ottobre, e a Torino e Roma nel mese di novembre.

B. PARTECIPAZIONE AL BANDO 2025

Sono invitati a partecipare gli studenti delle Scuole secondarie statali e paritarie di primo e secondo grado. I lavori potranno essere realizzati utilizzando le tecnologie della comunicazione (*Cd Rom, Internet, video, webquest, storytelling*) oltre che con il tradizionale prodotto cartaceo (in questo caso si chiede anche la realizzazione di una elaborato in *PowerPoint*). Il prodotto propriamente detto dovrà essere accompagnato da una presentazione di sintesi, al massimo di una cartella.

Sono ammessi alla selezione non più di 2 lavori per ogni Istituzione scolastica.

E' possibile allargare la partecipazione a studenti di altri Paesi europei, mediante gemellaggi, programmi Erasmus, o altre forme di collaborazione.

Comunicazioni: le adesioni devono pervenire entro il 31 marzo 2025, l'invio dei lavori entro il 30 giugno 2025. Potranno essere concesse proroghe, a richiesta, fino al 15 settembre 2025.

Al ricevimento della scheda di adesione verrà inviata una scheda di partecipazione, da allegare al proprio lavoro.

C. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Inviare una e-mail a: icsociety@libero.it, oppure un fax al numero 0677206257.

D. PREMI

I Rappresentanti dei progetti selezionati saranno invitati agli eventi per la presentazione dei progetti stessi, e se provenienti da fuori sede usufruiranno del rimborso delle spese di viaggio e dell'ospitalità gratuita, ove necessaria.

A tutti i progetti selezionati saranno consegnati un Diploma ed una Targa.

I Premi per la Scuola e gli studenti consistranno in strumenti tecnologici e libri, anche per la Biblioteca scolastica.

Si aggiungeranno premi specifici messi a disposizione da Enti collaboratori e sponsor.

Per maggiori informazioni, il bando e la scheda di adesione potranno essere scaricate direttamente dal sito www.icsociety.eu.

Ente coordinatore: Associazione ICS International Communication Society

Tel. 335 376186; fax 06 77206257; e-mail: icsociety@libero.it

sito web: www.icsociety.eu